

## Detrazioni fiscali: nuove regole in vigore dal 2025. Ecco cosa cambia

Calcolo degli sconti per i redditi alti e nuove agevolazioni

Novità fiscali 2025: limiti alle detrazioni per redditi alti, agevolazioni per famiglie, scuola e cani guida. Scopri cosa cambia. (Fonte: <https://www.lavoroediritti.com/> 30 maggio 2025)



L'Agenzia delle Entrate, con la [circolare n. 6/E del 29 maggio 2025](#), ha fornito le prime istruzioni operative sul riordino delle detrazioni fiscali introdotto dalla Legge di Bilancio 2025. Il focus principale riguarda i contribuenti con reddito complessivo superiore a 75.000 euro, per i quali vengono introdotti limiti agli oneri e alle spese detraibili. L'Amministrazione spiega come calcolare l'importo massimo su cui applicare gli sconti fiscali, tenendo conto del reddito e del numero di figli a carico.

Oltre a ciò, vengono aumentate le detrazioni per:

- le spese scolastiche (fino a 1.000 euro per alunno),
- e per il mantenimento dei cani guida dei non vedenti (aumentata a 1.100 euro).

Queste misure hanno l'obiettivo di razionalizzare il sistema di detrazioni, mantenendo al contempo un occhio di riguardo per famiglie e soggetti fragili.

**Indice:**

- [Riordino delle detrazioni fiscali: cosa cambia nel 2025](#)
- [Come si calcola il nuovo limite di detrazione](#)
- [Quali spese sono escluse dal tetto](#)
- [Cosa succede con i redditi superiori a 120.000 euro](#)

- [Spese scolastiche e cani guida: detrazioni potenziate](#)
- [Come comportarsi in dichiarazione dei redditi](#)
- [Conclusione: verso un fisco più selettivo, ma attento al sociale](#)

## Riordino delle detrazioni fiscali: cosa cambia nel 2025

Dal 1° gennaio 2025 è in vigore un'importante novità per i contribuenti italiani con redditi medio-alti. Con l'articolo 16-ter del TUIR, introdotto dalla Legge di Bilancio 2025, il legislatore ha avviato un processo di riordino delle detrazioni fiscali, ponendo un tetto alle spese detraibili per chi percepisce un **reddito complessivo superiore a 75.000 euro**.

Questa misura punta a rendere il sistema fiscale più equo, riducendo progressivamente i benefici fiscali per i contribuenti più abbienti, con meccanismi che tengono conto anche della **composizione del nucleo familiare**.

## Come si calcola il nuovo limite di detrazione

Il nuovo limite agli oneri detraibili si calcola in base a due variabili:

- Il **reddito complessivo** del contribuente.
- Il **numero di figli fiscalmente a carico**.

Il sistema introduce un **“importo base”**:

- 14.000 euro per redditi tra 75.001 e 100.000 euro.
- 8.000 euro per redditi superiori a 100.000 euro.

Questo importo viene poi moltiplicato per un **coefficiente**, che varia in base ai figli a carico:

- 0,50 → nessun figlio.
- 0,70 → un figlio.
- 0,85 → due figli.
- 1,00 → tre o più figli, oppure almeno un figlio con disabilità.

**Esempio:** un contribuente con 2 figli a carico e un reddito di 80.000 euro potrà detrarre al massimo  $14.000 \times 0,85 = 11.900$  euro.

## Quali spese sono escluse dal tetto

Non tutte le spese rientrano nel computo del limite. Restano **interamente detraibili**, anche per chi supera i 75.000 euro di reddito:

- Le **spese sanitarie**.
- Gli investimenti in **start-up innovative** e **PMI innovative**.
- Le **detrazioni forfetarie**, come quelle per cani guida.

Inoltre, non si conteggiano le rate relative a spese sostenute fino al 31 dicembre 2024, come ad esempio:

- Mutui e prestiti per abitazione principale.

- Assicurazioni detraibili stipulate prima del 2025.
- Ristrutturazioni edilizie con rate in corso.

### **Cosa succede con i redditi superiori a 120.000 euro**

Chi ha un **reddito complessivo oltre i 120.000 euro** è soggetto a una **ulteriore riduzione**. In questi casi si applicano anche i commi 3-bis e 3-ter dell'art. 15 del TUIR: la detrazione spettante si riduce proporzionalmente fino ad azzerarsi al raggiungimento dei 240.000 euro di reddito.

### **Esempio pratico:**

Con un reddito di 150.000 euro e due figli a carico, il massimale sarà:

- $8.000$  (importo base)  $\times 0,85 = 6.800$  euro.  
Se le spese sostenute sono superiori, il contribuente dovrà **selezionare** quelle più vantaggiose da indicare nella dichiarazione dei redditi.

### **Spese scolastiche e cani guida: detrazioni potenziate**

La circolare 6/E chiarisce anche due importanti **agevolazioni fiscali potenziate**:

- La detrazione per **spese scolastiche** sale a **1.000 euro per alunno** (detrazione 19%).
- La detrazione forfetaria per **cani guida dei non vedenti** aumenta a **1.100 euro**.

Entrambe queste spese **non rientrano nei massimali del nuovo articolo 16-ter**, e sono quindi integralmente detraibili a prescindere dal reddito complessivo.

### **Come comportarsi in dichiarazione dei redditi**

Chi supera i 75.000 euro di reddito:

- Dovrà calcolare il **massimale detraibile**.
- Dovrà scegliere le spese da inserire nel limite, **dando priorità a quelle con percentuali di detrazione più alte**.
- Potrà comunque detrarre le spese escluse dal conteggio.

Esempio utile: tra una donazione ai partiti (26% detrazione) e spese scolastiche (19%), conviene includere la prima se si deve fare una scelta entro il limite.

### **Conclusione: verso un fisco più selettivo, ma attento al sociale**

La nuova disciplina sulle detrazioni fiscali segna una svolta nel rapporto tra contribuenti e fisco. Il principio alla base è chiaro: chi ha di più, beneficia meno.

Tuttavia, le **famiglie numerose**, i **non vedenti** e chi sostiene spese in ambiti socialmente rilevanti, come l'istruzione o la salute, continuano a godere di **tutele rafforzate**.

### **AdE, Circolare Riordino Detrazioni n. 6 del 29 maggio 2025**

Alleghiamo infine il testo della Circolare per la sua lettura completa.

 [AdE, Circolare Riordino Detrazioni n. 6 del 29 maggio 2025](#)